

I 100 anni di Friedrich Dürrenmatt

Autor(en): **Elsig, Damian**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **108 (2021)**

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1037328>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

I 100 anni di Friedrich Dürrenmatt



Damian Elsig, direttore
(foto: Robert Hofer)

Nel 2021 la Biblioteca nazionale svizzera (BN) ha celebrato i 100 anni della nascita dello scrittore e pittore Friedrich Dürrenmatt, ha sviluppato nuove offerte culturali digitali in risposta alle sfide della pandemia e ha accolto il nuovo direttore, Damian Elsig, subentrato a Marie-Christine Doffey. Insieme alla sua squadra, Elsig condurrà la trasformazione della BN da istituzione della memoria a Biblioteca del futuro.

Rafforzamento della rete internazionale con il centenario

Il 2021 è stato un anno particolare per la BN, poiché il 5 gennaio ricorrevano i 100 anni della nascita di Friedrich Dürrenmatt: un'ottima occasione per organizzare un programma specialmente dedicato al celebre drammaturgo. Dopo gli importanti lavori di ristrutturazione svoltisi nel 2020, il Centre Dürrenmatt Neuchâtel (CDN) ha riaperto i battenti nel marzo del 2021 con la nuova mostra permanente intitolata *Friedrich Dürrenmatt – scrittore e pittore* dedicata alla vita e all'opera pittorica e letteraria dell'artista. Nell'anno in rassegna il CDN ha inoltre presentato le due mostre temporanee *Friedrich Dürrenmatt e la Svizzera – Finzioni e metafore* e *Friedrich Dürrenmatt e il mondo – la fama e l'impegno*. La prima mostra si concentrava sul modo in cui lo scrittore e pittore percepiva, analizzava e descriveva la Svizzera nei suoi scritti, nei suoi quadri e nei suoi discorsi, mentre la seconda esplorava i suoi viaggi.

Anche la Fonoteca nazionale svizzera ha reso omaggio a Friedrich Dürrenmatt nel suo centenario, con la pubblicazione di una fonografia contenente oltre 200 registrazioni di sue letture, conferenze e interviste.

In primavera l'Archivio svizzero di letteratura (ASL), che gestisce e conserva il lascito di Dürrenmatt, ha pubblicato con la casa editrice Diogenes un'edizione del suo progetto autobiografico *Das Stoffe-Projekt*, dalla grafica accattivante e riccamente illustrata con facsimili. La pubblicazione dei cinque volumi è stata accompagnata da una presentazione online liberamente accessibile di tutte le 30 000 pagine digitalizzate dei manoscritti su cui Dürrenmatt ha lavorato nell'arco di 20 anni. Numerosi testi inediti sono stati così resi accessibili al pubblico permettendogli di apprezzare l'opera dello scrittore da una nuova prospettiva a tutto campo. Nel corso dell'estate, in concomitanza con la pubblicazione, la BN ha inoltre presentato a Berna una proiezione intitolata *Stoffe. Eine Projektion zu Friedrich Dürrenmatts Spätwerk*, che ha permesso al pubblico di immergersi nel progetto. Alla fine dell'anno, l'ASL ha tenuto il convegno internazionale *Wirklichkeit als Fiktion – Fiktion als Wirklichkeit* che ha proposto un variegato programma collaterale all'insegna della cultura.

Tutte le istituzioni appartenenti alla BN hanno approfittato dei festeggiamenti per il centenario di Dürrenmatt per consolidare la propria rete sul piano locale, nazionale e internazionale e per condividere le proprie collezioni e il proprio sapere con persone interessate in Svizzera e all'estero.

Sviluppo dell'offerta digitale in risposta alla pandemia di coronavirus

La pandemia di coronavirus ha influenzato anche il 2021, imponendo chiusure, rinvii e trasferimenti di eventi su piattaforme digitali. Nonostante queste difficoltà, la BN ha continuato a offrire i propri servizi e le proprie proposte culturali in loco o a distanza, ottenendo un ottimo riscontro di pubblico. Ha parimenti colto l'occasione per proseguire la trasformazione digitale anche nell'ambito delle offerte culturali, lanciando ad esempio i *Library Live Talks* su Instagram dedicati all'approfondimento tematico delle mostre e il Podcast *Gegensprecher*, che, sempre su questi temi, propone colloqui con esperte ed esperti. Ha organizzato con successo manifestazioni di più giorni, sia in loco sia in collegamento streaming, come il convegno scientifico su Friedrich Dürrenmatt.

I formati digitali sviluppati durante la pandemia di coronavirus completano le offerte culturali dal vivo e permettono alle persone interessate che non risiedono nella regione di Berna di parteciparvi a distanza.

Direzione: Damian Elsig subentra a Marie-Christine Doffey

Marie-Christine Doffey ha diretto la BN dal 2005 al 2021: 16 anni caratterizzati soprattutto dalla costante e ineluttabile trasformazione digitale della società e delle biblioteche. Una fase nella quale aspetti analogici e digitali si sono intrecciati con crescente intensità delineando tendenze che hanno svolto e continuano a svolgere un ruolo importante nell'orientamento strategico della BN.

Grazie a Marie-Christine Doffey, a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori, la BN è riuscita ad affermare la propria posizione di importante istituzione della memoria in Svizzera, anche in un contesto così dinamico. Con l'integrazione della Fonoteca nazionale svizzera, Marie-Christine Doffey ha saputo inoltre garantire la conservazione del patrimonio culturale sonoro a livello istituzionale. Alle numerose sfide ha sempre affiancato un forte impegno in seno alla comunità internazionale delle biblioteche nazionali.

Damian Elsig ha assunto la direzione della BN nell'agosto del 2021, dopo una fase di transizione durante la quale la vicedirettrice Elena Balzardi ha assicurato la conduzione dell'istituzione ad interim. Responsabile della Mediateca del Vallese dal 2009 al 2021, il nuovo direttore avrà il compito di portare avanti la trasformazione della BN in una Biblioteca del futuro, nella quale le persone saranno poste al centro. Sarà infatti fondamentale orientare l'attività delle tre sedi di Berna, Lugano e Neuchâtel con offerte analogiche e digitali alle future esigenze della popolazione svizzera, in modo da consentire alle cittadine e ai cittadini di accedere al proprio patrimonio culturale secondo un approccio semplice e moderno. Sta per nascere un luogo d'incontro e di scambio, frutto della collaborazione tra istituzioni culturali e formative: la BN – Biblioteca della Svizzera.

Damian Elsig
Direttore